IL POPOLO ROMANO

ANNO XLVI — N. 193 — Centesimi 10 in tutto il Regno — SABATO 13 LUGLIO 1918

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Note del giorno

Nella *Nuova Antologia* del maggio scorso Eugenio Mercorio con il titolo « Il problema della smobilitazione militare » e nel *Corriere Economico* di quelli ultimi giorni il prof. E. A. Mayer con il titolo « Il problema della smobilitazione » trattano la questione della mano d'opera al momento della pace.

Sorvolando per ora alla discussione circa i metodi che dovranno seguirsi per procedere alla graduale smobilitazione di milioni di uomini di soldati, ordinano oggi necessario accennare ai provvedimenti della economia smobilitazione del personale operaio oggi addetto alle industrie di guerra.

Infatti un problema altissimo di ordine politico sarebbe quello della disoccupazione se improvvisa e di tutti insieme che oggi lavorano e guadagnano.

Il Governo deve dunque porre in condizione di disciplinare tale materia, nel senso che per lungo tempo e per numerosi gruppi di industrie non si trovassero posti nella necessità o nella tentazione di lanciare improvvisamente sul mercato del lavoro un esercito di operai nel momento in cui, per la smobilitazione dell'esercito, gruppi di soldati verrebbero restituiti alla vita civile.

Recentemente il prof. Carli poneva la domanda di sapere se in altri Stati, come in Italia, avremo disoccupazione nel dopo guerra? Vi sarà licenziamento subito, relativamente ai bisogni? Vi sarà o non si avrà disoccupazione secondo che i paesi potranno vincere o non vincere.

Questa risposta, che può parer crudo in apparenza, è invece la sola seria e positiva.

È naturale infatti che nessun Governo voglia la disoccupazione di ingenti masse. Ma le cose possono andare in modo che si provvederà in tempo debito ad evitare il disastroso fenomeno.

Una delle cause della grande Commissione del dopo-guerra è l'esercizio dello studio per prevedere alla possibilità che è la prudenza.

Ordine, è evidente che della scalma non vuole con questo escludere la imprescindibile necessità di sgravare le trasformazioni delle industrie belliche di carattere transitorio in altre industrie di carattere permanente, ma intendo di mira che dopo provveduto all'intorno bisogna di persone all'operazione. Bisordinare che soltanto in tal guisa l'Italia potrà uscire da essa il vincitore, il servizio degl'interessi del debito di guerra, e di pace. L'Italia infatti dovrà acquistare ed esportare di meno possibile.

Il *Corriere Sr.* rivea che delle tre categorie di industrie di cui si occupano la produzione di materiale bellico — e cioè i bellici, gli affini e i non affini — la disoccupazione sarà più forte nelle prime due categorie, ma non sarà in quella non affini. Intanto, in quanto, certamente, le produzioni belliche non potranno che diminuire, ovvero cessi pronto da calcoli fatti dall'Ufficio statistico della mobilitazione, e direttore generale di pubblicazione che effettuerà tutti gli stabilimenti addetti a produzioni belliche vi sono circa 1.500.000 operai e 200.000 fra donne e ragazzi.

Quindi è ovvio che vi sono milioni di uomini che cercheranno lavoro al cessare della guerra e che la smobilitazione di tre milioni della smobilitazione giacchè 200 milioni individui (senza contare donne e ragazzi) erano addetti alle 10 linee che poi per che i militari provenienti dalle ind. e dal commercio saranno attenuo al lavoro.

Vi sono poi centinaia di migliaia di donne che lavorano in stabilimenti di guerra e che per indennità militari ed altro, ed altre che hanno dovuto sostituire gli uomini in tanti rami di attività.

Quindi non si tratta solamente del problema economico della disoccupazione, ma anche di un grave problema economico-sociale. Infatti non bisogna dimenticare che centri enormi, donne e ragazzi, lavorando per molte ore hanno potuto fare molti profitti, mentre, dopo la guerra, dovranno accontentarsi di salari molto più bassi, affrontare aspramente il carovivere.

Quando tali guadagni si riducessero a ben poco, e ritornerebbero queste famiglie il ricasso della vita che purtroppo ora aumenta? Quale sarà la causa delle future guerre?

Bisogna sarebbe indispensabile e urgente un censimento dei militari che lavorano per la più o meno lunga durata della guerra, per cogli negli stabilimenti e di tutti gli operai d'ambo i sessi cogli eventuali occupati a lavorare per la guerra.

Politica e Diplomazia

(S) Londra 12. — *L'Agenzia Reuter* ha da Washington 11: Il Segretario di Stato Lansing accordò ieri l'intervista ai giornalisti di Washington secondo cui il Governo americano non ha ricevuto alcuna comunicazione ufficiale sulla domanda delle Potenze dell'Intesa di intervenire in Siberia e inoltre non vi è alcuna intenzione americana di disgiungere la regione dell'Amurra e sconta Asiatica.

(S) Parigi. — Il *Petit Journal* reca che il Re e la Regina del Belgio hanno ora un ufficio-agenzia in Parigi, nel quale ricevono persone che desiderano farsi ricevere.

(S) Berlino. — Il Consiglio dei Ministri ha deciso di dichiarare cessato lo stato di guerra in Finlandia.

(S) Parigi. — Il *Petit Journal* dice

difficoltà, in questo che anche tutte le vostre lavore fiere necessariamente procedere frammentarie a diletto, essere talvolta assai esposte sempre sottoposte a una idea unica, a un solo pensiero, a uno studio unico al ebbia un concetto libero, costante e generale.

La necessità della distinzione delle competenze specifiche avendo il vantaggio di evitare, o di attenuare la gara che quasi per tutti abbiamo generale in a conflitto in conscienza del tutto.

Perciò ogni vostra egregia delle sezioni, seguendo il sistema ed il metodo che seguiti più convenienza alla propria natura, alla speciale attitudine, alla speciale tendenza del vostro ingegno, dove coscere, anche di commissari, giacchè non conoscendo, ove gli si costringa a parecchi lavori in precisi alla fatica, quali voi ed economicamente.

Atti del Governo

La Gazzetta Ufficiale del 19 luglio contiene

LEGGI E DECRETI

Decr. Luogot. che istituisce in Sebadini una fondazione autonoma di Commissariato militare marittimo ed insieme approvante temporaneamente la Direzione di Commissariato della Piazza di Sebastiano, la istituzione in essa vasa una Sottosezione.

R. D. 11 dicembre Decreto in cui si approva la deliberazione di massima per la costituzione di stabilimento di stagionatura.

Decr. Min. relativo alla tassa del vino concernente R. esercito.

R. D. concernente la emigrazione dei cavalli di ottava.

DEI MINISTERI

Min. Pub. 277. Avviso.

Min. dell'interno 278. con nota del bestiame n. 20. del 16 di giugno 1918.

Bollettino Militare

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE.

Avanzamenti reali

Colonnelli.

I seguenti colonnelli a disposizione del Min. della guerra sono considerati agli effetti amministrativi a disposizione degli brigati infantiria:

Bonanno cav. M., legione Firenze. — Ardoli cav. G., id. Torino. — Dalla Chiesa d'Isasco nob. cav. R. id. Ancona.

Pennavini cav. Z., colonn. legg. Milano, promosso colonn. per merito di guerra.

Tenenti colonnelli.

I seguenti tenenti colonnelli promossi tenenti a disposizione del Comando:

Sanfilippo cav. M. id. Alessandria a disposiz. legione Roma. — Ridolfi cav. R. id. Alfieri, id. id. id. Roma. — Bandinelli conte R., id. Torino, id. id. id. Trapani. — Bertolini cav. A., id. Torino, id. id. id. Modena. — De Maria cav. L., id. Torino, id. id. id. Messina. — De Maria cav. L., id. Bari, id. id. id. Catanzaro. — Cavalli cav. F., id. Alessandria, id. id. id. Palermo. — Aosa cav. G., id. Palermo, id. id. id. Messina. — Bertolini nob. dei conti Cristiano cav. M., id. Milano, id. id. id. Firenze. — Angelini cav. F., id. Bologna, id. id. id. Bologna. — Bonfiglio cav. G., id. Alfieri, id. id. id. Firenze. — Pignoni nob. d. Pisa, cav. Enr., id. Torino, id. id. id. Torino. — Ferrero cav. Giov. Batta, id. Torino, dich. dir. Torino dich. dir. Torino indem. leg. Torino.

Maggiori.

I seguenti maggiori sono trasferiti e destinati ai comandi indicati:

De Micheli cav. G. inglese Firenze, tenut. a disposiz. Prefettura Genova. — Vercelli cav. G. Napoleone, id. id. id. Alfieri — Dina cav. A. id. Milano, id. id. Napoli — Quarelli cav. A. id. Bologna, id. id. id. Bologna — Bortarelli cav. G. id. Rovigo, id. id. id. Cagliari — Sturzi cav. M. id. Verona, id. id. id. Verona — Gaudenzi cav. di Valgelo e Teffigne Nob. cav. G. id. Ancona, id. id. id. Genova — Ferrari cav. P. id. Genova id. id. id. Napoli — Bertoni cav. G. id. Ancona, id. id. id. Roma — Orsini cav. P. G. id. Bologna, id. id. id. Bologna — Ferrari cav. F. id. Torino, id. id. id. Torino — Fargili cav. A. id. Bari, id. id. id. Catanzaro — Minelli cav. G. id. Milano, id. id. id. Milano — Bonora cav. A. legione Alfieri, id. id. id. Torino — Diamanti cav. M. Cassarano, id. id. id. Napoli — Bentempo cav. F. id. Alfieri, id. id. id. Torino — Morelli cav. A. id. Alfieri, id. id. id. Genova — Gozzi cav. A. id. Sardegna, id. id. id. Palermo — Pelli cav. D. id. Ancona, id. id. id. Messina — Serafico cav. L. id. Alfieri, id. id. id. Torino — Raffino cav. L. id. Genova, id. id. id. Napoli — Russo cav. Giov. Batt. in Napoli, id. dis. Porta Marittima, id. Genova — Gallo cav. A. id. Milano, dich. dir. Como, leg. Milano — Abba sav. M. id. Bologna, tenut. a disposiz. Reg. Bersaglieri — Spinelli cav. F. id. Palermo, nom. aiutante magg. in 1ª legione Palermo Carcere cav. L. id. Palermo, dich. dir. Trapani, leg. Palermo.

Capitani.

Colonnelli.

Nelgozo cav. L., colonn. in aspettativa, richiamato in servizio dal 1º luglio 1918 e destinato a (per otto mesi). Dep. 82 fant.

Galvagno cav. G. colonn. comandante regg. dep. fant. Genova G. ternatore e coll. a disposiz. Min. guerra dal 20 maggio 1918 (per motivi fisici.).

I seguenti colonnelli, comandanti del reggimento sono nominati dal rispettivo comando di brigata di fanteria assegnate a quella di comandanti di reggimento dalla data segnata.

Chiavello cav. M. comand. regg. dep. fant. Apulia — 1º luglio 1918 — Reggio cav. R. id. 2 fant. — id. id. 12 id. — Pugi cav. F. id. 77 fant. —id. 28 id. — Palmieri cav. F.id regg. dep. fant. Livorno, — id. id. id. Bonne cav. U., colonnello a disp. Min. guerra, — cessa di essere a disposizione dal 21 maggio 1918 per trasferimento ai comandi speciali. Regolo di cui ne assolvendo il regg. di fanti. della stessa data.

Tenenti colonnelli.

I seguenti tenenti colonnelli sono promossi colonnelli:

Madau cav. G., ingegn. comand. 5ª bon. reminiz comand. 3ª bon.

Regnoni cav. G., dep. 79º fant. L. q.

Colli cav. A., 50º fant. anz. comand. 31ª fant. Paste. cav. M., in agricoltura.

I seguenti tenenti colonnelli sono collocati in congedo per motivi di fisici (legge 1918):

Cantoo cav. E., dep. fant. Lecce. — Romano cav. A. 36º fant.

I seguenti tenenti colonnelli sono collocatiin aspettativa per infermità temporanee non pervenienti da cause estranee alla data per cui sono concessi, sono contemporaneamente richiamati in servizio con decorrenza per la data segnata dalla stessa, coloro nei fanti quadro per la durata segnata:

Gaetani cav. G., dep. fant. Caserta, dal 23 maggio 1918, (quattro mesi), fant. dep. 49º fant. — Gioia cav. F., id. id. Caserta, dal 9 giugno 1918 (sei mesi), fant. dep. 39º fant. e comand. comando mobilitaz.

Tenenti colonnelli che avranno la rimanenza di del grado superiore:

De Matteis cav. G. dep. fant. Cuneo, tenutario comando regg. dep. fant. Acqui, dal 9 maggio 1918 — Madau cav. G. 6 bers., id. id. 29 bers. dal 13 id. — Fenzi cav. Ar., 79º fant. id. regg. dep. fant. Caserta, dal 16 d. — De Martino cav. A., 30º id. id. 47 fant. dal 26 id. — Silvini cav. A., dep. fant. Firenze, id. id.

79º id., dal 21 id. — Pozzo cav. N., 29º bers., id. id. regg. dep. fant. Avellino, dal 19 id.

I seguenti tenenti colonnelli, di cui si aggiunge al fianco quello, sono collocati in congedo perm. dalla data indicata:

Schiavo cav. A., dep. 27º fant. del Brigata 1918 — Colucci cav. F., id. 109 id., dal 19 luglio 1918 — Pinelli cav. M., dep. fant. Mauro, dal 9 id.

I seguenti tenenti colonnelli sono trasferiti ai reggimenti o comandi a fianco di ognuno indicati:

Bonelli cav. G. 67º fant. occasionato comando mobilitaz. trasferito dep. fant. Bergamo — Diamanti cav. L., dep. 47º fant., id. 36º fanteria — Pelelli cav. R. fant. 36º fant. — Bey cav. A., dep. fant. Caserta, 28º fanteria — Iavicoli cav. Ar. dep. fant. Reggio, Reparto 3. id. ad ufficio corpo formato dalle stesse dep. dal 14 giugno 1918 — Bellone cav. G. Battista, 4º battaglione bers. id. dep. bers. Arezzo, dal 16 maggio 1918 — Bellotti cav. Corrado, dep. fant. Sant. id. 29º fant., dal 19 id.

Trasferimento.

Colonnei di Minin cav. Giovanni Battista, tenutario, sergo stato maggiore, presenzo colonnello dell'arma di cavalleria a comandante capo ufficio ippicoltura gen. cavalleria.

I seguenti colonnelli dell'arma di cavalleria sono trasferiti al corpo:

Calabrese cav. Arturo nav. T., reg. cavalleggeri Treviso, reggimento Genova cavalleria — Nencia cav. Camillo nav. T., id. Lucca, id. Genova cavalleria — Gregorini Umberto I — Nocco cav. C., id. id. id. Milano, Lo Monaco cav. Manfredi, id. id. id. Saluzzo — Bonvicini cav. M., id. Piemonte — Bonvicini cav. M., cavalleggeri di Lucca.

Trasferimento.

Colonnei di Minin cav. Giovanni Battista, tenutario, sergo stato maggiore, presenzo colonnello dell'arma di cavalleria a comandante capo ufficio ippicoltura gen. cavalleria.

I seguenti colonnelli dell'arma di cavalleria sono trasferiti al corpo:

Calabrese cav. Arturo nav. T., reg. cavalleggeri Treviso, reggimento Genova cavalleria — Nencia cav. Camillo nav. T., id. Lucca, id. Genova cavalleria — Gregorini Umberto I — Nocco cav. C., id. id. id. Milano, Lo Monaco cav. Manfredi, id. id. id. Saluzzo — Bonvicini cav. M., cavalleggeri di Lucca — Bonvicini cav. M., cavalleggeri di Piemonte — Lo Monaco cav. Manfredi, id. id. id. Saluzzo — Bonvicini cav. M., cavalleggeri di Lucca.

Artiglieria.

Colonnelli.

Pastore cav. G., colonn. artiglieria, collocato in aspettativa per effetto nuovi del 16 giugno 1918.

Guerrera cav. M., colonn. a disposiz. comando armata per assumere comando fortificazioni territoriali. — Lombardo cav. G., colonn. a disposiz. id. direzione artiglieria Bruzzo.

Maggiori.

Spataro cav. F., magg. regg. artigl. campagna 91. — Ferrari cav. A., id. 2 artiglieria da fortezza. — Pallmeri cav. G. magg. in aspettativa per cessato uso del 2 maggio 1918, richiamato in servizio dal 19 maggio 1918 e cess. 3º fortezza (conte).

Migliore cav. G., magg. 3º fortezza (conte), collocato in aspettativa per un anno, dal 14 giugno 1918.

Genio.

Colonnelli.

Giuliano cav. A., colonn. nom. ecrem. della Cirenaica d'Italia, di stato proprio di S.M. il Re.

Serra cav. A., colonn. a disposiz. del Ministero Min. marina), collocato a disposiz. Min. marina assistente comandante generale Min. del 9 maggio 1918.

Dalle Provincie

Cronaca per telefono - Nostro servizio

IN CONVERNO PER LA MOBILITAZIONE INDUSTRIALE DEL PIEMONTE

Torino. 11. - (ritardato). — Presenti numerosissimi industriali sono intervenuti ieri i lavori del Convegno tra gli stabilimenti dipendenti del Comitato mobilitazione industriale del Piemonte.

Il vasto apparecchio ad maestranza il seguente ordine del giorno presentato dalla Commissione:

« Il Convegno riaffermando la necessità di una mobilitazione nei servizi amministrativi del Ministero delle Armi e Munizioni in modo che la libertà dei funzionari, unita al concetto delle loro responsabilità, non sia pericolosa alle buone regole amministrative e di controllo che sono ragione di funzionamento di ogni Amministrazione dello Stato; invita i servizi amministrativi del Ministero delle Armi e Munizioni a limitare il numero di rigenzioni alla assoluta della produzione bellica e di mantenere nelle proprie mani l'accentramento effettivo della direzione amministrativa e tecnica, e di ripartire i propri ordinativi e rispettare alle possibilità di ripresa alla necessità

CRONACA DI ROMA

I prezzi del caffè

Il sottosegretario del Ministero per gli approvvigionamenti ed i Consumi on. Crespi (nell'Epoca) Ribadisce l'opportunità di un aumento del prezzo del caffè

Ammissibile ed indispensabile, non propriamente un aumento di prezzo, ma piuttosto un ritocco del prezzo attuale

Ammissibile ed indispensabile anche un provvedimento di carattere fiscale, cioè la diminuzione del dazio doganale

Il sottosegretario di Stato per gli approvvigionamenti e i Consumi on. Crespi ha rilasciato all'Epoca la seguente importante dichiarazione:

«Il problema del caffè è stato da me esaminato in questi giorni, d'accordo con i colleghi delle Finanze e dell'Economia nazionale, e credo che sia ammissibile un provvedimento di carattere fiscale, cioè la diminuzione del dazio doganale.

Ammissibile ed indispensabile anche un ritocco del prezzo attuale, non propriamente un aumento di prezzo, ma piuttosto un ritocco del prezzo attuale.

Il caffè è un genere di lusso, ma è anche un genere di consumo generale, che non può essere abbandonato dalla massa dei consumatori

ULTIME NOTIZIE

Consiglio dei Ministri

Il Consiglio dei Ministri s'adunerà stamane alle 9.

Il gen. Diaz a Roma

E' stato a Roma il capo di Stato Maggiore dell'esercito, generale Diaz, il quale ha avuto parecchi colloqui con il Presidente del Consiglio, on. Orlando, ed ha partecipato a due sedute del Comitato di guerra, che purtroppo tennero martedì e mercoledì. Al principio della prima seduta l'on. Orlando rivolse, a nome del Governo, un fervido saluto al nostro generalissimo, per la recrudescenza febbrile. Il generale Diaz è ritornato subito al fronte.

Presidenza del Consiglio

Rappresentanti della Santa Sede, del Vaticano, accompagnati dal loro nunzio e dignitari forestieri giunsero all'on. Orlando perchè volessero assegnare i doveri ai luoghi di preferenza.

Il Presidente del Consiglio assegnò loro gli impegni annessi alla cerimonia ed aggiunse che il Governo avrà quanto più gli sarà possibile per giovare loro.

La requisizione e la distribuzione dei cereali

Il Ministro per gli approvvigionamenti e consumi ha inviato ai Prefetti il seguente telegramma:

« In seguito alla recrudescenza manifestatasi nel raccolto granario, continuando i presi quasi 50 chili che ne spingono continuamente i prezzi quasi 50, ritengo è intervenire ordinando la requisizione dei soli soli pochi fiorentini che non si sono ancora messi al riparo organizzano al più grande distribuzione metodica quanto celere dei cereali. Ho dato all'uopo istruzioni perchè non vengano punite eventuali trasgressioni di lieve entità, ma sia invece esercitata una pressione energica, intensiva ed energica, intensiva ed energica, intensiva ed